

studio dell'avv. Aloyse May, 31, Grand-rue contro Commissione delle Comunità europee (agenti: Joseph Griesmar e Paul Lafili), avente ad oggetto il ricorso diretto all'annullamento del concorso COM/LA/2/89 o, in subordine, della decisione 8 marzo 1991 della commissione giudicatrice, di non inserire il ricorrente nell'elenco degli idonei del concorso suddetto, il Tribunale (quarta sezione), composto dai signori C.W. Bellamy, presidente; H. Kirschner e C.P. Briët, giudici; cancelliere: H. Jung, ha pronunciato il 17 marzo 1994 una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

1. *La decisione della commissione di non inserire il ricorrente nell'elenco degli idonei del concorso COM/LA/2/89 è annullata.*
2. *Il ricorso è respinto per il resto.*
3. *La Commissione è condannata alle spese.*

(¹) GU n. C 201 del 31. 7. 1991.

SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PRIMO GRADO

17 marzo 1994

nella causa T-44/91, Carine Smets contro Commissione delle Comunità europee (¹)

(Agenti temporanei — Concorso interno — Composizione e competenza della commissione giudicatrice — Parità di trattamento)

(94/C 120/40)

(Lingua processuale: l'olandese)

(Traduzione provvisoria; la traduzione definitiva sarà pubblicata nella «Raccolta della giurisprudenza della Corte»)

Nella causa T-44/91, Carine Smets, ex agente temporaneo della Commissione delle Comunità europee, residente in Overijse (Belgio), con l'avv. Gérard van der Wal, del foro di La Haye, con domicilio eletto in Lussemburgo presso lo studio dell'avv. Aloyse May, 31, Grand-rue contro Commissione delle Comunità europee (agenti: Joseph Griesmar e Paul Lafili), avente ad oggetto il ricorso diretto all'annullamento del concorso COM/LA/2/89 o, in subordine, della decisione 8 marzo 1991 della commissione giudicatrice, di non inserire la ricorrente nell'elenco degli idonei del concorso suddetto, il Tribunale (quarta sezione), composto dai signori C.W. Bellamy, presidente; H. Kirschner e C.P. Briët, giudici; cancelliere: H. Jung, ha pronunciato il 17 marzo 1994 una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

1. *La decisione della commissione giudicatrice di non inserire la ricorrente nell'elenco degli idonei del concorso COM/LA/2/89 è annullata.*
2. *Il ricorso è respinto per il resto.*
3. *La Commissione è condannata alle spese.*

(¹) GU n. C 201 del 31. 7. 1991.

SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PRIMO GRADO

17 marzo 1994

nella causa T-51/91, Paul Edwin Hoyer contro Commissione delle Comunità europee (¹)

(Agenti temporanei — Concorso interno — Licenziamento)

(94/C 120/41)

(Lingua processuale: l'olandese)

(Traduzione provvisoria; la traduzione definitiva sarà pubblicata nella «Raccolta della giurisprudenza della Corte»)

Nella causa T-51/91, Paul Edwin Hoyer, ex agente temporaneo della Commissione delle Comunità europee, residente in Hoeilaart (Belgio), con l'avv. Gérard van der Wal, del foro di La Haye, con domicilio eletto in Lussemburgo presso lo studio dell'avv. Aloyse May, 31, Grand-rue contro Commissione delle Comunità europee (agenti: Joseph Griesmar e Paul Lafili), avente ad oggetto il ricorso diretto all'annullamento della decisione, comunicata con lettera 11 marzo 1991 del direttore generale del personale e dell'amministrazione della Commissione, di porre termine al contratto di assunzione del ricorrente come agente temporaneo, il Tribunale (quarta sezione), composto dai signori C.W. Bellamy, presidente; H. Kirschner e C.P. Briët, giudici; cancelliere: H. Jung, ha pronunciato il 17 marzo 1994 una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

1. *La decisione della Commissione, comunicata al ricorrente con lettera 11 marzo 1991, di porre termine al contratto di assunzione dello stesso come agente temporaneo è annullata.*
2. *La Commissione è condannata alle spese, comprese quelle del procedimento sommario.*

(¹) GU n. C 205 del 6. 8. 1991.

SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PRIMO GRADO

17 marzo 1994

nella causa T-52/91, Carine Smets contro Commissione delle Comunità europee (¹)

(Agenti temporanei — Concorso interno — Licenziamento)

(94/C 120/42)

(Lingua processuale: l'olandese)

(Traduzione provvisoria; la traduzione definitiva sarà pubblicata nella «Raccolta della giurisprudenza della Corte»)

Nella causa T-52/91, Carine Smets, ex agente temporaneo della Commissione delle Comunità europee, residente in